

## Il Santuario

La devozione dei pietrini (così si chiamano gli abitanti di Pietraperzia – EN) alla Madonna della Cava è molto antica, come antica è l'effigie che si trova nell'omonimo santuario, sito in piena campagna, nell'attuale contrada "Cava".

La tradizione racconta che l'immagine fu ritrovata prima del 1223 da un trapanese muto il quale, recatosi nelle vicinanze di Pietraperzia nella contrada "Runzi", scavò e trovò l'effigie di Maria nell'atto di allattare il Bambino Gesù, dipinta su una lastra di pietra arenaria. Subito dopo il trapanese ottenne la parola. Data l'eccezionalità dell'evento, sul luogo fu costruita una cappella, dove l'immagine venne collocata e incorporata nel muro frontale, con annesso un cortile e delle celle per gli "eremiti detti della cava".

L'attuale chiesa venne costruita alla fine del 1600 per opera di persone facoltose e successivamente, con le offerte dei fedeli, fu rimessa a nuovo. Si tramanda che, proprio in questo periodo, fu deciso di prelevare l'Immagine e trasferirla in paese presso la chiesa del Carmine, vicino al castello. Quando la lettiga su cui era sistemata l'Effigie giunse nelle vicinanze del fonte canale, le mule che la trainavano, s'imbizzarrirono e la lettiga cadde a terra mandando in frantumi la sacra Immagine. Tutti i pezzi furono raccolti e ricomposti. Si decise allora di riportare, a spalla, la sacra Icona al suo Santuario. Tale avvenimento incrementò la devozione del popolo verso la Madonna.

Nell'anno 1721 furono portati a termine i lavori di ampliamento del Santuario: di quel periodo è la nomina della Madonna della Cava a Patrona principale della città.

La chiesa con l'immagine miracolosa è divenuta meta di continui pellegrinaggi; in modo particolare nel mese di maggio ogni giorno la gente a piedi fa i viaggi alla Madonna, per la dovizia di grazie ottenute. I pietrini festeggiano la loro patrona il 14 e il 15 agosto, in concomitanza con "l'Assunzione in cielo" della Vergine Maria.

## Note logistiche

### Santuario diocesano Maria SS. della Cava

Contrada Cava – Pietraperzia (EN)  
Aperto su richiesta al n. 333-9943651  
 Rettore mons. Giovanni Bongiovanni

### Come raggiungere il Santuario

*Provenendo dalla A19* uscire allo svincolo di Caltanissetta e imboccare la SS 626 in direzione Gela. Dopo 6 km uscire allo svincolo di Capodarso e proseguire in direzione Barrafranca. Dopo 10 km seguire le indicazioni per il Santuario.

*Provenendo dalla SS 640 (Agrigento-Caltanissetta)* uscire allo svincolo per la SS 626 e proseguire per 7 km. Seguire l'indicazione per la A19, uscire allo svincolo di Capodarso e proseguire in direzione Barrafranca. Dopo 10 km seguire le indicazioni per il Santuario.

*Provenendo da Enna* percorrere la SS 117bis fino al Bivio Capodarso e proseguire in direzione Barrafranca. Dopo 10 km seguire le indicazioni per il Santuario.

*Provenendo da Piazza Armerina* percorrere la SP 15 in direzione Barrafranca, quindi la SS 191 per 6 km. Quindi seguire le indicazioni per il Santuario.

*Provenendo da Gela* attraverso la SS. 626 uscire allo svincolo "Cipolla" per Pietraperzia. Giunti in paese seguire le indicazioni per Barrafranca. Dopo 2km imboccare il bivio per il santuario.

### Concelebrazione

Portare il camice e la stola bianca.

### Informazioni e prenotazioni

- Contattare il Segretario del proprio Consiglio Presbiterale.
- Segretario CPS: [cps@chiesedisicilia.org](mailto:cps@chiesedisicilia.org)

**Scarica la posizione!**



CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA  
COMMISSIONE PRESBITERALE REGIONALE  
DIOCESI DI PIAZZA ARMERINA

## XXXI Giornata Sacerdotale Mariana



**SANTUARIO  
MARIA SS. DELLA CAVA**

Pietraperzia, 30 maggio 2023

## L'invito del Vescovo



*Carissimi fratelli Vescovi  
e Presbiteri delle Chiese di Sicilia,*

*sono lieto di condividere con voi l'annuale incontro mariano nella città di Pietraperzia. È un momento significativo che ci aiuta a crescere nella fraternità sacerdotale e a ricomprendere il nostro servizio ecclesiale alla luce di quanto ci propone la corifea del discepolato cristiano: Maria di Nazareth. Mi sovengono le parole di Agostino a commento del Sal 148,8: «Si è scelto quaggiù un talamo casto nel quale lui, lo Sposo, potesse unirsi alla sposa»*

*Ripensare il dono del presbiterato, alla luce di quello che si è compiuto nella Madonna, è un incitamento spirituale straordinario che consente di rilevare la connotazione generativa del sacerdozio ministeriale. L'occasione del giubileo mariano, che ricorda l'800° anniversario del ritrovamento dell'immagine miracolosa di Maria SS. della Cava, ci è propizia per riscoprire quanto il Signore ci ha donato.*

*Nel rinnovarvi l'invito per questa giornata mariana, vi aspetto numerosi e chiedo al Signore di benedire il nostro sacerdozio, consapevoli di essere stati generati dall'amore per generare nell'amore.*

✠ **Rosario Gisana**  
Vescovo

## La parola del Papa

L'altro valore è quello dell'affidamento a Maria, donna della tenerezza e della consolazione, della pazienza e della compassione. Tra il sacerdote e la Madre celeste si intreccia giorno dopo giorno un segreto dialogo che conforta e lenisce ogni ferita, che soprattutto allevia negli alti e bassi della quotidianità ai quali egli va incontro. In questo dialogo semplice, fatto di sguardi e di parole umili come quelle del Rosario, il sacerdote scopre come la perla della verginità di Maria, totalmente dedicata a Dio, la renda madre tenera verso tutti. Così anche lui, quasi a sua insaputa, vede la fecondità di un celibato, a volte faticoso da portare avanti, ma prezioso e ricco nella sua trasparenza.

Papa Francesco, *Discorso ai Vescovi e Sacerdote delle Chiese di Sicilia*, Roma, 9 giugno 2022.



## Il programma della giornata

Ore 9:30

*Accoglienza e saluti*

Ore 10:00

*Preghiera dell'Ora Terza*

*"Custodiva ogni cosa nel suo cuore" (Lc 2,19)*

*Un dialogo di sguardi e di parole*

Meditazione a cura di **ROSANNA VIRGILI**

Ore 11:30

*Concelebrazione eucaristica*

Ore 13:00

*Pranzo*

## Rosanna Virgili

Rosanna Virgili (1958, sposata, due figli) biblista, vive a Roma, è laureata in Filosofia all'Università di Urbino, in Teologia alla Pontificia Università Lateranense di Roma e Licenziata in Scienze Bibliche al Pontificio Istituto Biblico di Roma. Ha arricchito la sua formazione con Corsi specialistici alla Hebrew University (Gerusalemme), all'Université catholique de Louvain (B) e all'Harvard Divinity School (USA). Attualmente è Docente di Egesi presso l'Istituto Teologico Marchigiano (Pontificia Università Lateranense), presso la Facoltà Teologica Pugliese e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Rimini. Si occupa di formazione biblica nelle Diocesi italiane e straniere e tiene corsi di aggiornamento biblico, ritiri ed Esercizi Spirituali per Presbiteri, Monasteri, Congregazioni religiose, laici. Collabora col quotidiano *Avvenire* e stabilmente a una rubrica televisiva di lettura femminile della Bibbia (TV2000). Tra le sue tante pubblicazioni, *I Vangeli tradotti e commentati da quattro bibliste*, (coautrici: R. Manes, A. Guida, M. Nicolaci, Ancora, Milano 2015); *Fragili e forti. Figure maschili nella Bibbia* (Ed. Immacolata, Borgonuovo di Sassomaroni, 2019); *Le lettere di Paolo tradotte e commentate da tre bibliste* (coautrici: E. Buccioni, R. Manes, Ancora, Milano 2020).